



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex: legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 307 del 12/03/2019

OGGETTO FP_ME828_Sinagra - Appalto per l'affidamento della Progettazione esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione inerente ai lavori di "Realizzazione di una via di fuga del centro storico del paese, mediante l'adeguamento del percorso esistente" nel territorio del Sinagra (ME) - Codice ReNDis 19IR828/G1
 CUP: C61B13000680001.
 Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo S.I.G.E.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “ Dissesto idrogeologico;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di



- gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COEMEEZZ-000361-P del 28.03.2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione di cui alla nota prot. n. 21877 del 05.12.2017, ha preso atto della programmazione delle risorse “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020” approvato con la citata la Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 6 del 28.01.2019, recante l’approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 2 di attuazione del Codice, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”. approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 424 del 02.05.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto identificato con FP_ME828_Sinagra - Appalto per l’affidamento della Progettazione esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione inerente ai lavori di “Realizzazione di una via di fuga del centro storico del paese, mediante l’adeguamento del percorso esistente” nel territorio del Sinagra (ME) - Codice ReNDis 19IR828/G1- è tra quelli inseriti nell’elenco del Fondo di



Progettazione di cui di cui al Decreto MATIM STA.DEC.STA Registrazione protocollo n. 419 del 9 agosto 2018;

Visto il Decreto Commissariale n. 1201 del 30.11.2018, con il quale sono stati confermati per l'intervento FP_ME828_Sinagra il Geom. Giuseppe Franchina quale RUP e l'ing. Renato Cilona quale supporto al RUP, entrambi dipendenti del Comune di Sinagra, già nominati dal medesimo Comune con Determina n. 62 del 24.09.2018;

Vista la nota del 28.09.2018 inviata dal Comune di Sinagra, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 1.10.2018 con prot. 6226, con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro, il progetto definitivo del 2.05.2015 corredato dalle indagini geognostiche, del parere tecnico favorevole, nonché del verbale di verifica e validazione reso dal RUP in data 24.08.2015;

Visti gli schemi di parcella per un importo complessivo di € 74.360,59 oltre IVA (ovvero € 94.348,72 comprensivi di oneri e IVA) relativi alle competenze spettanti per l'espletamento di tutti i servizi d'ingegneria ed architettura inerenti alla progettazione e all'esecuzione dell'intervento in oggetto, calcolate in ottemperanza all'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti dai tecnici dell'ufficio del Commissario di Governo, utilizzando i parametri di cui al D.M. Giustizia 17 giugno 2016;

Ravvisata l'esigenza, in questa fase, di finanziare, rispetto all'importo complessivo dello schema di parcella di cui sopra, la quota relativa ai corrispettivi spettanti per la progettazione esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, il cui importo è pari ad € 21.740,25 oltre oneri e IVA (ovvero € 27.584,03 comprensivo di oneri ed IVA);

Considerata la nota relativa al calcolo dell'entità del finanziamento della progettazione allegata al DPCM Progettazione che recita: "Poiché per ciascuna regione il fondo di progettazioni è gestito nel suo complesso, si possono prevedere compensazioni tra i diversi corrispettivi da porre a base di gara, che facendo riferimento a valori medi possono risultare di volta in volta approssimati per eccesso o per difetto";

Visto il Decreto Commissariale n. 1281 del 11.12.2018 con il quale è stato disposto il finanziamento dell'importo complessivo di € 44.509,50 comprensivo di oneri ed Iva, necessario per l'appalto dei servizi d'ingegneria valorizzato in € 21.740,25 (oltre IVA ed oneri) riguardanti l'intervento FP_ME828_Sinagra, consistenti in progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e quanto ritenuto necessario per rendere esecutivo cantierabile il progetto;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'intervento FP_ME828_Sinagra, trasmessa a questa Stazione appaltante, giusta nota di trasmissione acquisita al prot. n. 6226 del 01.10.2018 comprendente tra l'altro:

- ✓ il progetto definitivo in formato sia cartaceo sia elettronico,
- ✓ l'attestazione del RUP in merito alla conformità tra i suddetti formati,
- ✓ la validazione del progetto definitivo resa dal RUP,
- ✓ il parere tecnico favorevole sul progetto definitivo reso dal RUP in data 18.12.2017 prot. 10550,
- ✓ la delibera di approvazione in linea amministrativa della Giunta Municipale n. 121 del 25.08.2015 del progetto definitivo dei lavori de quo;

Considerato che:

- ✓ è necessario appaltare celermente i servizi d'ingegneria riguardanti l'intervento FP_ME828_Sinagra così da addivenire all'esecuzione dei lavori nello stesso previsti, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico dei luoghi;
- ✓ l'importo dei servizi d'ingegneria a base di gara pari a € 21.740,25 al netto di oneri previdenziali e IVA, ovvero l'importo dei servizi complessivi calcolati, rientra tra quelli che consentono le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 157, comma 2, del Codice, di scegliere il contraente secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice, ossia "(...) mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno (...) cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti";
- ✓ ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale;
- ✓ ai sensi dell'art. 63 del Codice, è possibile aggiudicare l'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;



- ✓ ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del Codice, il citato importo dei servizi d'ingegneria rientra altresì tra quelli che vincolano le stazioni appaltanti ad aggiudicare l'appalto utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso atto approvazione e finanziamento servizi di ingegneria)

Si prende atto che il progetto definitivo dell'intervento FP_ME828_Sinagra - Appalto per l'affidamento della Progettazione esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione inerente ai lavori di "Realizzazione di una via di fuga del centro storico del paese, mediante l'adeguamento del percorso esistente" nel territorio del Sinagra (ME) - Codice ReNDIS 191R828/G1, è stato oggetto di validazione del RUP.

Si prende atto che, con Decreto Commissariale n. 1281 del 11.12.2018, è stato finanziato l'importo complessivo di € 44.509,50 comprensivo di oneri ed Iva, necessario per l'appalto dei servizi d'ingegneria valorizzato in € 21.740,25 (oltre IVA ed oneri) riguardanti l'intervento FP_ME828_Sinagra, consistenti in progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e quanto ritenuto necessario per rendere esecutivo cantierabile il progetto.

Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto e relativa procedura)

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento dei servizi d'ingegneria di cui all'art. 2, da svolgersi mediante procedura negoziata come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uu) del Codice, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del Codice, invitando n. 15 operatori economici selezionati dall'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato e approvato con il Decreto Commissariale n. 126 del 05.02.2019.

La suddetta selezione avverrà nel rispetto dei "Criteri di selezione nelle procedure negoziate ad inviti" di cui al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - Aggiornamento Aprile 2017" pubblicato sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it in data 06.04.2017, ed in particolare delle modalità "Rotazione temporale".

Ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale.

Ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del Codice, il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Lettera d'invito, Modelli di presentazione dell'offerta).

Art. 5

(Pubblicità di gara)

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.



Art. 7
(Notifica)

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, sarà inoltre trasmesso al RUP, nonché all'Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti, al settore "Servizi finanziari e contabili" ed al settore "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.



Il proponente

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Giuseppe Franchina

Allegati:

- Lettera d'invito;
- Modelli di presentazione dell'offerta

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce

